

MARCA  
DA  
BOLLO

## Al Signor Sindaco del Comune di Ragusa

### Oggetto: Richiesta di Autorizzazione per la regolarizzazione Passo Carrabile

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a .....il ..... residente a .....  
in via ..... n° ... , C.F. .... avente titolo alla richiesta  
quale ..... (proprietario/amministratore) del locale a piano terra adibito a  
.....(garage-magazzino-deposito) costruito con progetto n. .... del .....

#### CHIEDE

Alla S.V. Ill.ma l'autorizzazione a poter regolarizzare il passo carrabile esistente in Via.....  
n. ....

Si fa presente che l'apertura dell'accesso misura metri lineari ....., la larghezza totale del marciapiede è di ml ....., la distanza dall'incrocio più vicino è di ml .....

Si precisa che l'accesso è esistente dal ..... e che lo stesso risulta regolarmente denunciato.

**Ragusa li**

-----  
**firma del richiedente**

La documentazione prevista :

- 1 Copie fotografiche dell'apertura carraia;
- 1 Copie azzonamento del PPE con l'identificativo dell'immobile (settore, isolato, unità edilizia e tipologia);
- 1 Copie Planimetrie quotate nelle quali dovrà essere riportata la distanza dagli incroci;
- 1 Copie Particolari costruttivi dello smusso/arrotondamento sul marciapiede;
- Dichiarazione Sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445), attestante la preesistenza della **apertura** alla data 01/01/93;
- Titolo di proprietà;
- Copia progetto;
- Visura catastale.

Si allegano:

- versamento di € 100,00 sul CC 22615348, intestato a Comune di Ragusa causale contributo per spese istruttoria pratica e diritti di segreteria,
- n° 1 marche da bollo di € 16,00.

**N.B.** (se non riportati gli estremi del progetto) Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o non corrispondente al vero, ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15 modificata dall'art. 3 Legge n. 127 maggio 1997 dichiara che il locale ha la seguente destinazione urbanistica: ..... e che nello stesso non sono state realizzate opere abusive.

**AVVERTENZA:** ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1966 n. 15, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, se a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

-----  
**Firma del richiedente con documento di riconoscimento**